

LIVE

venerdì 8 giugno 2012 _ 18.30
aula magna _ csi

entrata libera



recital per il conseguimento del master of arts in music performance

olivera zivkovic _ corno

classe di corno di david w. johnson

Olivera Živkovic



Olivera Živković nasce nel 1986 a Pozarevac, Serbia. All'età di dieci anni inizia lo studio del corno con il M° Vladimir Polikarpov. Diplomatasi al Liceo Musicale Stevan Mokranjac sotto la guida del M° Bozur Jovicic, si iscrive all'*Università della Musica di Belgrado* nella classe del M° Milan Radic, dove consegue la Laurea finale in corno a pieni voti.

Successivamente si trasferisce a Lugano per proseguire il

proprio percorso accademico presso il *Conservatorio della Svizzera italiana*. Attualmente frequenta il *Master of Arts in Music Performance* nel medesimo istituto, sotto la guida del M° David Johnson e del M° Sandro Ceccarelli.

Ha frequentato numerose masterclass e seminari tenuti da varie personalità rappresentative del mondo cornistico, quali Radovan Vlatkovic, Francis Orval, Froydis Ree Wekre, Alejandro Nunez, Bostjan Lipovsek, Kazimir Machala, Danilo Stagni, Michael Thompson, Arkadij Shilkloper, Zdenek Divoky, Jindrich Petras, Christian-Friedrich Dallmann e Imre Magyari.

È inoltre vincitrice di premi internazionali, tra i quali segnaliamo: primo premio al *Concorso Internazionale "Sremski Karlovci"* (Serbia), primo premio al *Concorso Internazionale di Esecuzione di Arandjelovac* (Serbia), secondo premio al *Concorso Internazionale "Città di Barletta"* (Italia), secondo premio al *Concorso Nazionale delle Scuole di Musica* (Belgrado).

W. A. Mozart
1756 – 1791

Concerto n°4 K 495
per corno e orchestra (pianoforte)
I. Allegro
II. Andante
III. Rondò

F. Strauss
1822 – 1905

Notturmo op.7
per corno e pianoforte

D. Radic
1929 - 2010

Ecloga
per corno solo
Moderato

pausa

F. Poulenc
1899 – 1963

Sestetto op. 100
per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e
pianoforte
I. Allegro vivace
II. Divertissement (Andantino)
III. Finale (Prestissimo)

con la partecipazione di
gabriele gardini _ flauto
diego merisi _ oboe
raquel mollà ivorra _ clarinetto
enara marin ortiz _ fagotto
redjan teqja, luca de gregorio _ pianoforte

W. A. Mozart (1756-1791)

Concerto n. 4 for Horn and Orchestra, K. 495

Quasi tutti i concerti di Wolfgang Amadeus Mozart (1756 – 1791) che prevedevano l'utilizzo di strumenti solisti furono composti all'indirizzo di un preciso destinatario. Quelli per corno erano rivolti a Joseph Leutgeb (1732 – 1811), membro della massoneria, caro amico del compositore, grande interprete di questo particolare strumento. Il concerto K 495 (1786), ultimo dei quattro concerti dedicati al corno, ha la curiosa caratteristica di essere stato redatto da Mozart utilizzando per le note della partitura quattro colori differenti: rosso, verde, blu e nero. Alcuni pensano che si tratti dell'ennesimo scherzo nei confronti dell'amico Leutgeb, altri invece credono che la scrittura nasconda un determinato codice.

Nei primi due movimenti (*Allegro maestoso*, *Romanza: andante cantabile*) prevale un maggiore intimismo, disegnato con una raffinatezza che induce l'ascoltatore a lasciarsi cullare dal suono smorzato del corno. La chiusura affidata al *Rondò: allegro vivace*, invece presenta una dinamicità misurata, meno giocosa rispetto agli altri lavori, ma comunque in grado di creare un elevato e sostanziale coinvolgimento emotivo. È questo ammalia completamente l'ascoltatore, il quale come una volpe in fuga viene infine catturato e imbrigliato dall'ultima e più bella caccia dettata dal suono del corno.

F. Strauss (1822-1905)

Nocturno for Horn and Piano, Op. 7

Franz Joseph Strauss (26 maggio 1822-31 maggio 1905) è stato un musicista tedesco. È un compositore, virtuoso del corno ed esecutore di chitarra, clarinetto e viola. È stato cornista principale dell'Opera della Corte Bavarese per oltre quarant'anni, insegnante a Monaco di Baviera e direttore d'orchestra.

Franz Strauss è forse meglio conosciuto come il padre del compositore Richard Strauss, sulle cui prime fasi dello sviluppo musicale ha avuto una grande influenza. Come compositore, è principalmente ricordato per le sue opere dedicate al corno, tra cui spiccano due concerti e il nocturno Op. 7.

Francis Poulenc (1899-1963)

Sextet for Piano and Wind Quintet, Op. 100

Il *Sestetto* di Poulenc è un'opera inusuale nel panorama musicale cameristico dell'epoca: non esistevano precedenti riferimenti ad una formazione composta da pianoforte e quintetto di fiati. Prima di quest'opera, Poulenc aveva già scritto "*Aubade*" per pianoforte e 17 strumenti (1928), opera che ha consolidato la sua capacità nella scrittura per quintetto di fiati. I primi anni Venti furono per Poulenc molto intensi dal punto di vista della musica da camera: sperimentò diverse combinazioni inusuali, con discreti successi ("*Sonata per corno, tromba e trombone*", "*Trio per oboe, fagotto e pianoforte*", "*Sonata per clarinetto e fagotto*"). L'opera, scritta nel 1932 (coeva dunque al "*Concerto per due pianoforti e orchestra*"), fu eseguita per la prima volta il 13 dicembre del 1933. Dopo questa *premiere* il *Sestetto* non venne ripreso fino al 1939, quando, dopo una revisione della sua opera, ripresentò il brano al pubblico. La prima esecuzione della versione definitiva avvenne il 9 dicembre 1940, presso la *Salle Pleyel* di Parigi. Il *Sestetto* è dedicato a Georges Salles, all'epoca curatore del *Louvre*, che ospitò per un certo periodo Poulenc nella sua casa di Montmartre.

D. Radic (1929-2010)

Ekloga

È nato a Sombor, dove ha finito la scuola elementare e i primi anni di liceo. Allo stesso tempo, ha frequentato la scuola di musica e l'*Associazione Corale della Chiesa Serba*. Nel 1941 si trasferisce a Belgrado per proseguire la propria formazione presso il *Liceo Musicale "Stankovic"*. Nel 1946 si iscrive al *Conservatorio di Musica di Belgrado*, dove ottiene il diploma in Composizione sotto la guida del Maestro M. Zivkovic.

Artista libero per circa 25 anni, nel 1979 è stato eletto professore all'*Accademia di Belle Arti di Novi Sad*, dove ha lavorato nella didattica fino alla pensione.

Ha svolto un'intensa attività professionale a Parigi, Mosca, Roma,

Riga, Kiev, San Pietroburgo, Praga e Londra. È stato membro dell'Associazione dei Compositori Serbia partire dal 1949. Ha vinto diversi premi, tra cui segnaliamo: Premio dell'Unione dei Compositori della Jugoslavia 1954; Premio di Ottobre della Città di Belgrado 1959; Premio Peter Konjović 1972.

È autore di oltre duecento opere di diversi generi e ha scritto musiche per il teatro e per il cinema.

Morì il 3 aprile 2010 a Belgrado.